

**Progetto MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA
"COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"**



**PROGETTO CCRR
(CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE)**



ANNO SCOLASTICO 2014/2015



RETE Progetto MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"

PROGETTO – BIENNALE

CCRR

(CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE)

Area progettuale: Cittadinanza e Costituzione / Educazione Ambientale

Premessa

Il presente progetto è parte integrante del progetto "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO" che, nato nel 2000 con lo scopo di sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali ed occupazionali del Parco (Scuola chiama scuola –Parchi-E.E.L.L), coinvolge oltre 60 scuole d'Italia che rientrano nell'area di Parchi.

Gli allievi, attraverso stimolanti esperienze e percorsi tematici condivisi tra tutte le scuole aderenti e soprattutto attraverso le elezioni dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze, che ciascuna scuola si impegna ad attivare in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali, diventano protagonisti nella tutela e nello sviluppo delle aree naturali protette.

Il Progetto CCRR presenta una dimensione fondamentale educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. In quest'ottica, il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione per tutti i ragazzi e le ragazze, non solo per coloro che, dapprima candidati e poi eletti, saranno direttamente coinvolti nell'esperienza, ma anche per i compagni che, nel ruolo tutt'altro che passivo, dovranno essere tenuti costantemente informati dei lavori del Consiglio, delle deliberazioni adottate, ed avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste, proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti dovranno farsi promotori.

FINALITÀ

- Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento.
- Promuovere una **coscienza civica**;
- Promuovere la **cittadinanza attiva** e responsabile;
- Favorire la promozione dei **diritti** e lo sviluppo delle **potenzialità** dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e l'assunzione di responsabilità.
- Promuovere la **legalità**, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni.
- Educare alla **partecipazione**.
- Promuovere la **democrazia** nelle decisioni
- Favorire la **conoscenza** e la **valorizzazione** del territorio e dei soggetti istituzionali che a vario titolo vi operano
- Creare occasioni di **collaborazione e confronto** fra i ragazzi.
- Favorire la conoscenza di **regole** implicite ed esplicite che orientano la vita economica e sociale del contesto territoriale di riferimento;
- Promuovere il **territorio** di appartenenza;
- Creare consapevolezza e condurre a tappa di maturità individuale e relazionale.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto.
- Sperimentare la cittadinanza attiva.
- Conoscere l'importanza del bene comune ed imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo.
- Vivere il territorio in maniera responsabile;
- Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni.
- Analizzare e valutare le caratteristiche della vita scolastica e urbana e sociale del territorio di riferimento;
- Formulare proposte utili per tutti e realizzabili per migliorare il contesto di sociale di riferimento;
- Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti.

- Assumere responsabilità rispetto al ruolo di rappresentanza del minisindaco nella scuola e nel territorio;
- Avviarsi a diventare “fruttori sostenibili” degli spazi naturali.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Comprendere il concetto di rappresentatività democratica.
- Conoscere l’organizzazione politica e amministrativa del territorio in cui si vive.
- Conoscere le risorse dell’ambiente e impegnarsi per la loro salvaguardia.
- Conoscere l’organizzazione del Comune.
- Conoscere le funzioni degli organi amministrativi del Comune e del ruolo dei suoi rappresentanti (Consiglio, Giunta, Sindaco, Consiglieri, Assessori).
- Conoscere l’organizzazione e la funzione dei principali uffici comunali.
- Conoscere il ruolo e la funzione di altri Enti Istituzionali sovra-comunali: Ente Parco, Provincia, Comunità Montana.
- Conoscere il patrimonio naturalistico e storico - culturale dei Parchi.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto ha durata biennale.

INIZIO DEL PROGETTO: OTTOBRE

SOGGETTI COINVOLTI

1) **Tutti i ragazzi** degli Istituti Comprensivi aderenti alla rete Coloriamo il Nostro Futuro e in particolar modo i ragazzi delle classi 1[^], 2[^], 3[^] della scuola secondaria di I grado e delle classi IV e V della scuola primaria

2) **Tutti gli insegnanti** di classe e i referenti del progetto che coordinano le varie attività.

L'esperienza potrà essere utilizzata dagli insegnanti per migliorare la capacità di esprimersi dei ragazzi, e far sì che scelgano con ocularietà, prendendo le decisioni " secondo loro" più giuste, in base alle tecniche della democrazia.

3) **I Genitori** dei ragazzi interessati all'iniziativa.

3) **Gli Adulti "significativi"**, che occupano nella comunità locale posizioni di rilevanza e responsabilità, in quanto formatori di opinione e diffusori potenziali di informazione in associazioni, circoli, parrocchie, gruppi sportivi, ricreativi, ecc...

4) **Gli amministratori Comunali** che supportano l'esperienza dei ragazzi con suggerimenti e coinvolgimento reale.

Sarebbe auspicabile che:

- l'Amministrazione Comunale, mettesse a disposizione uno spazio nelle bacheche pubbliche per la pubblicità degli atti prodotti dal consiglio dei Ragazzi.

- che le delibere del "*Consiglio Comunale dei Ragazzi*" venissero portate in discussione nel Consiglio Comunale;

- che in occasione di rappresentanza istituzionale il Sindaco adulto fosse disponibile a farsi affiancare dal Sindaco dei Ragazzi .

- Fosse messa a disposizione secondo un calendario concordato l'aula consiliare per i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

- Che il presente progetto venisse discusso in Consiglio Comunale e formalmente approvato dallo stesso.

REGOLAMENTO

PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI ED ELEZIONI

1. Presentazione programmi.

La presentazione dei programmi concreti precede la presentazione di singole candidature individuali, in modo da evidenziare che ciò che conta sono i progetti, nei quali i ragazzi possono identificarsi e sentirli propri.

L'identificazione dei candidati avviene in un secondo momento, e deve esplicitamente essere finalizzata a scegliere coloro che meglio possono sostenere e portare a realizzazione i progetti presentati in precedenza. Si vuole così scoraggiare qualsiasi forma di personalismo nella presentazione delle candidature, evitando il rischio che siano eletti i ragazzi magari più "brillanti" o che sanno parlare meglio, ma privi di un interesse reale per i progetti che saranno proposti, discussi e realizzati dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Questo approccio tende ad evitare scollature tra eletti ed elettori, che potrebbe tradursi, per questi ultimi, in un'anticipata e deludente presa di coscienza della distanza che separa i cittadini dai propri rappresentanti, eletti all'interno delle istituzioni politiche.

2. Commissioni di lavoro.

Prima delle elezioni sarà nominata la **commissione elettorale** composta dagli alunni stessi: 5 ragazzi, di cui un Presidente, un segretario e tre scrutatori), che fornirà alle classi le istruzioni per il voto, allestirà il seggio, seguirà le operazioni di voto e procederà allo spoglio.

3.Finanziamenti.

Il Minisindaco eletto potrà richiedere al Sindaco adulto "i finanziamenti" consistenti in un budget che il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze potrà utilizzare per la realizzazione dei progetti.

ELEZIONI DEL SINDACO

- Può essere eletto Sindaco qualsiasi alunno iscritto alla classe quarta o quinta della scuola primaria e alla classe prima e seconda della scuola secondaria di I grado che abbia un curriculum scolastico positivo o che, pur avendo riportato un numero di note non superiore a due, abbia dimostrato un positivo cambiamento comportamentale.
- Le candidature preventivamente sono vagliate dal Dirigente Scolastico e dagli Insegnanti curricolari che ne attestano l' idoneità.
- Per essere candidato bisogna essere presentato ad almeno 15 elettori.
- Il candidato a Sindaco deve dichiarare all'atto della presentazione del programma i nomi dei quattro assessori scelti.
- Il Sindaco dei ragazzi è eletto direttamente da tutti gli alunni iscritti alle classi della scuola Secondaria di I grado, IV e V primaria.
- Sarà proclamato "Minisindaco" chi avrà riportato il maggior numero di voti.
- Si procederà a ballottaggio in caso di parità.
- La carica ha durata biennale.

COMPETENZE DEL MINI SINDACO

- Nominare la giunta;
- Richiedere la convocazione del Consiglio Comunale;
- Presiedere la Giunta;

- Curare i rapporti con le autorità cittadine;
- Esercitare le funzioni attribuitegli dalla "Legge";
- Alla fine del mandato il MiniSindaco, supportato dalla Giunta, trasmetterà al Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze una relazione finale sul lavoro svolto durante la legislatura e sui risultati raggiunti.
-

COSTITUZIONE E COMPITI DELLA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

- La Giunta dei Ragazzi e delle Ragazze è nominata dal MiniSindaco.
- Fanno parte della Giunta n. 4 miniassessori scelti tra gli alunni iscritti alla scuola secondaria di I grado e alle classe IV e V della scuola primaria.
- La Giunta comunale dei Ragazzi e delle Ragazze collabora con il MiniSindaco ed opera attraverso deliberazioni collegiali;
- Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale e per l'attuazione dei programmi e degli indirizzi dallo stesso approvate.

ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Presentazione delle liste:

- Entro il 10 di ottobre dovranno essere presentate le liste dei candidati a consiglieri comunali composti da un massimo di 15 candidati.
- Allegato alla lista deve essere presentato il programma elettorale nel quale si dichiara il collegamento al candidato sindaco.
- Possono partecipare alla realizzazione del Consiglio Comunale dei ragazzi tutti gli alunni che sono iscritti alle classi 1^a 2^a e 3^a della scuola secondaria di I grado e alle classi IV e V della scuola primaria.
- La lista che riporterà il maggior numero di voti, avrà diritto a 10 seggi (dieci consiglieri).
- La seconda lista avrà diritto a 5 seggi (cinque consiglieri).

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

- Nella prima seduta presieduta dal consigliere più anziano viene eletto il mini-presidente del Consiglio, che subito dopo presiede l'elezione del vice mini-presidente del consiglio
E' compito del mini-presidente del Consiglio convocare il Consiglio e presiederlo.
Il Consiglio svolge attività propositive e di impulso nei confronti della Giunta, approva il regolamento interno e ne delibera eventuali modifiche.

Si interessa dei seguenti ambiti:

- Problematiche giovanili;
- Politica ambientale;
- Sport;
- Tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo;
- Cultura e spettacolo;
- Pubblica Istruzione;
- Assistenza ai giovani ed agli anziani;

. Il Vicesindaco sostituisce il sindaco in occasioni di rappresentanza e partecipa alle riunioni di Giunta, senza diritto di voto;

Il Minisindaco e i Consiglieri, con l'assunzione della loro carica, s'impegnano ad adottare comportamenti corretti a scuola e nell'extra scuola, nei confronti degli adulti, dei compagni e dell'ambiente. Qualora si ravvisassero comportamenti contrari a quanto richiesto, i consigli di classe, sentiti il Dirigente scolastico e il Sindaco, si riservano di chiedere la destituzione degli eletti;

Il Minisindaco ed altri rappresentanti del Consiglio parteciperanno al convegno nazionale della rete, secondo le norme indicate dal parco ospitante.

- Alla fine della legislatura il Consiglio Comunale dei Ragazzi dei Ragazzi e delle Ragazze valuterà l'operato del MiniSindaco.

ORGANI DI CONTROLLO

La funzione di controllo di tutti gli atti amministrativi prodotti dal "*Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze* " e dalla Giunta dei Ragazzi è delegata all'Ufficio di Presidenza ed agli Uffici Amministrativi della Scuola.

NORME TECNICHE E FINANZIARIE □

- I Comuni, con propria disposizione, comunicano l'assegnazione dei fondi di cui al presente progetto per le finalità in esso indicate.
- Il Dirigente scolastico autonomamente disporrà l'iscrizione delle somme nel proprio programma annuale.
- Ad avvenuta imputazione delle somme il Comune accrediterà sul conto corrente dell'Istituto le somme complessivamente assegnate.
- Non sono ammesse gestioni fuori bilancio da parte dell'Istituto.
- Tutte le somme erogate dai Comuni dovranno essere rendicontate dall'Istituto con le copie autenticate delle apposite pezze giustificative alla data del 31 dicembre dell'anno finanziario cui si riferisce il finanziamento. Le somme non utilizzate saranno reimpiegate dalla Scuola nell'anno finanziario successivo.

FASI ORGANIZZATIVE

- Presentazione del Progetto agli alunni.
- Nomina della commissione elettorale composta da alunni che hanno esperienza informatiche per la costituzione dei seggi, compilazione degli elenchi degli elettori, stampa dei certificati elettorali, delle schede etc...);
- Assemblea generale degli alunni per la scelta del simbolo, nome delle liste etc..;
- Scadenza termini per la presentazione delle liste;
- Lavori della commissione elettorale;
- Apertura della campagna elettorale e comizi ;
- Chiusura della campagna elettorale ;
- Elezioni;
- Spoglio e Proclamazione degli eletti.
- Insediamento del Consiglio e del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze presso l'aula Consiliare del Comune.
- Elezione del mini-presidente del Parco.
- Organizzazione e partecipazione al Convegno nazionale dei Minisindaci e mini presidenti dei Parchi sulla base del tema prescelto dagli organizzatori del Convegno stesso.
- Elezione mini-presidente della FEDERPARCHI D'ITALIA.



ELEZIONE DEL MINIPRESIDENTE DEL PARCO

Le singole scuole che aderiscono al progetto nazionale sono organizzate in reti di scuole a livello regionale. Il numero di Reti può variare in base alla presenza di uno o più Parchi e/o aree protette a livello regionale.

Inoltre, in alcune realtà, per consentire di allargare la partecipazione anche a scuole che non sono ubicate in area Parco si organizzano gemellaggi fra scuole e territori per consentire ai ragazzi di incontrarsi, conoscere meglio il Parco e scambiarsi esperienze relative ai percorsi dei Mini Consigli.

Tutti i mini-sindaci di un Parco si riuniscono per eleggere un Minipresidente di Parco, che stila un programma comune con obiettivi di salvaguardia e promozione del Parco di appartenenza.

REGOLAMENTO ELEZIONE DEL MINIPRESIDENTE DEL PARCO

- 1) Possono essere eletti “Mini-presidente del Parco” solamente i minisindaci degli istituti il cui comune ricade in area di Parco.
- 2) I minisindaci dei comuni non ricadenti in area di parco possono eleggere ma non possono essere eletti.
- 3) Viene eletto “Minipresidente del Parco” il minisindaco che riporta la maggioranza dei voti.
- 4) In caso di parità si procederà al ballottaggio.
- 5) La carica ha durata annuale o biennale.

Il giorno dell’elezione, dopo la fase di presentazione e saluti, i ragazzi sono invitati a presentare la candidatura e il proprio programma.

-Si costituisce la commissione elettorale (tre componenti).

-Si procede alla votazione e allo scrutinio.

La proclamazione sarà effettuata dal presidente del Parco o da un rappresentante delegato.

ELEZIONE DEL MINIPRESIDENTE DELLA FEDERPARCHI D'ITALIA

Ogni anno tutti i mini-sindaci dei Parchi d'Italia appartenenti alla rete "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO" durante lo svolgimento del Convegno si riuniscono per eleggere il Minipresidente della Federparchi d'Italia, che rappresenta l'unione dei Parchi d'Italia perché un parco associato è più forte nei confronti degli interlocutori istituzionali.

REGOLAMENTO ELEZIONE DEL MINIPRESIDENTE DELLA FEDERPARCHI D'ITALIA

- 1) Viene eletto "Minipresidente della Federparchi" il minisindaco che riporta la maggioranza dei voti.
- 2) In caso di parità si procederà al ballottaggio.
- 3) La carica ha durata annuale.

Il giorno dell'elezione i ragazzi sono invitati a presentare la candidatura e il proprio programma.

-Si costituisce la commissione elettorale (tre componenti).

-Si procede alla votazione e allo scrutinio.

La proclamazione sarà effettuata dal presidente della Federparchi D'Italia o da un rappresentante delegato.

LA COMMISSIONE "REFERENTI PROGETTO COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO" □